



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Cooperazione esterna transfrontaliera:

il Programma ENPI CBC MED – Bacino del Mediterraneo

Incontri territoriali 2010

L'ENPI - European Neighbourhood and Partnership Instrument - è lo strumento finanziario della Politica Europea di Vicinato per il periodo 2007-2013, attraverso il quale l'UE offre ai suoi vicini relazioni privilegiate, basate su un impegno reciproco verso valori comuni (democrazia e diritti umani, stato di diritto, buona governance, principi del libero mercato e sviluppo sostenibile). Accorpa in un unico strumento i precedenti programmi geografici **TACIS** (per i Paesi dell'Europa orientale e la Russia), **MEDA** (per i Paesi del Mediterraneo), **CARDS** (per i Paesi dell'area balcanica occidentale) e tematici come per es. **EIDHR** (European Initiative for Democracy and Human Rights).

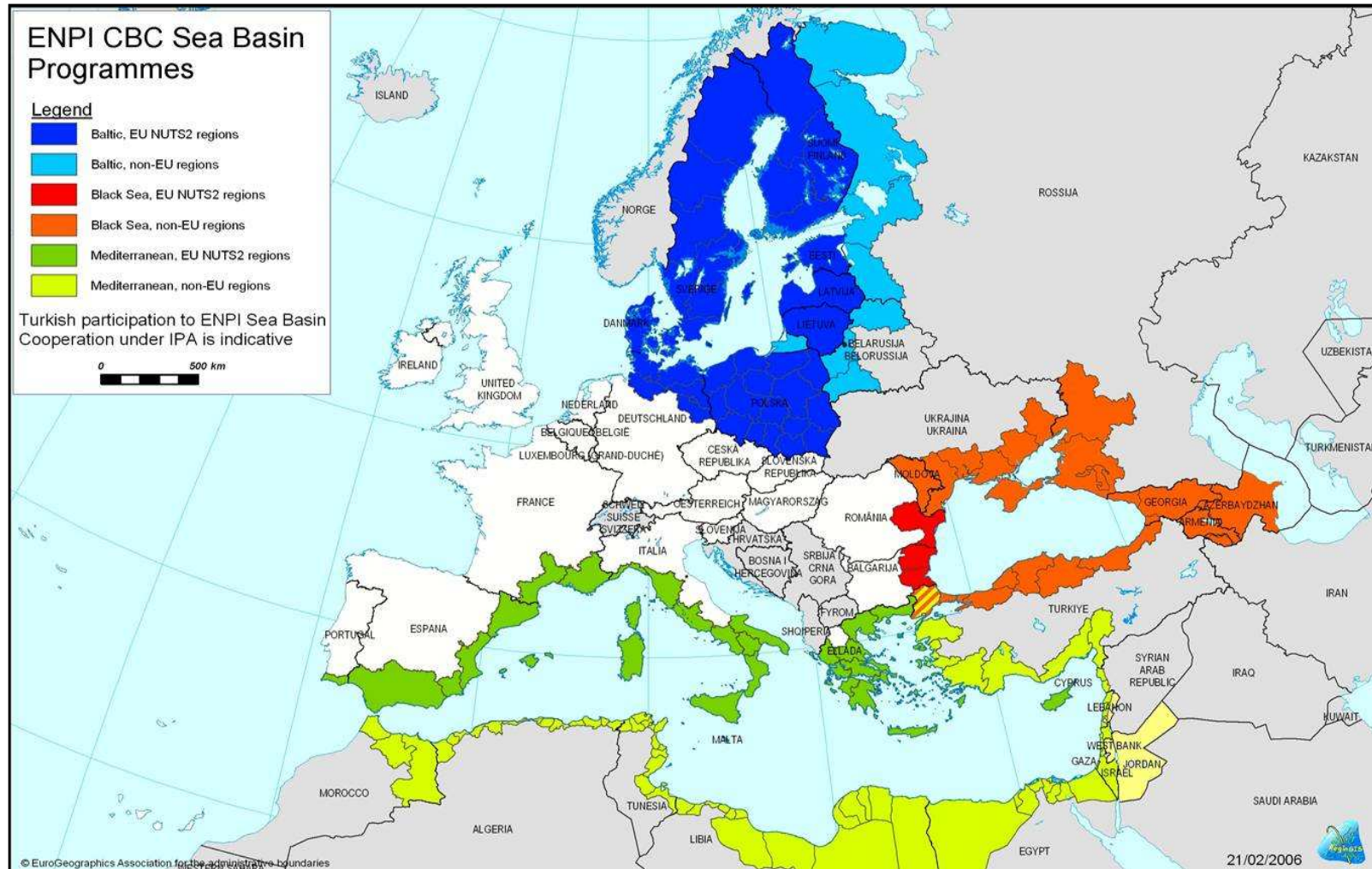
E' stato istituito con il Regolamento (CE) N. 1638/2006 e ha una dotazione complessiva di circa 11 miliardi di euro. Il 95% di queste risorse, pari a oltre € 10,6 miliardi (Rubrica 4 Budget UE), è destinato a Programmi nazionali, multinazionali e tematici. Il restante 5%, pari a € 527 milioni, è destinato ai Programmi di Cooperazione transfrontaliera (ENPI CBC – Cross Border Cooperation); ulteriori risorse, pari a € 591 milioni derivano dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, per un totale di circa € 1,2 miliardi.

La Regione Autonoma Sardegna svolge il ruolo di Autorità di Gestione Comune del Programma **ENPI CBC Bacino del Mediterraneo**, uno dei tre Programmi ENPI CBC rivolti ai Bacini marittimi.

Il Programma ENPI CBC MED Bacino del Mediterraneo



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



“L a Cooperazione esterna transnazionale 2007 - 2013”

Antonello Chessa - CRP

Il Programma ENPI CBC MED Bacino del Mediterraneo



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il Programma Operativo, dopo aver ottenuto la formale approvazione dei Paesi partecipanti, è stato sottoposto all'esame della Commissione Europea nel marzo 2008 ed è stato adottato con Decisione C(2008)4242 del 14 agosto 2008.

TERRITORI ELEGGIBILI

117 regioni appartenenti a 19 Stati diversi

POPOLAZIONE

143 Milioni di abitanti

STRATEGIA DEL PROGRAMMA

4 priorità tematiche articolate in 10 misure

BUDGET

€ 173,6 milioni di risorse comunitarie, a copertura massima del 90% dell'importo totale di un progetto, di cui:

- € 156,2 milioni per i progetti transfrontalieri;
- € 17,4 milioni per l'assistenza tecnica.

Ulteriori risorse per € 15,6 milioni di cofinanziamento (almeno il 10% a livello di progetto).

LINGUE DEL PROGRAMMA

Inglese, Francese e Arabo

AUTORITA' di GESTIONE

Regione Autonoma della Sardegna – Ufficio dell'AGC del Programma

IL QUADRO STRATEGICO DEL PROGRAMMA: LE 4 PRIORITA' E LE 10 MISURE

1 Promozione socioeconomica e rafforzamento dei territori (€ 68.748.500, 40% del Programma)

- 1.1 Supporto all'innovazione e alla ricerca nel processo di sviluppo locale dei Paesi partecipanti
- 1.2 Rafforzamento delle filiere economiche mettendo in sinergia le potenzialità dei Paesi partecipanti
- 1.3 Rafforzamento delle strategie nazionali di pianificazione territoriale attraverso l'integrazione dei vari livelli e promozione di uno sviluppo socio-economico equilibrato e sostenibile

2 Promozione della sostenibilità ambientale a livello di bacino (€ 51.561.375, 30% del Programma)

- 2.1 Prevenzione e riduzione dei fattori di rischio per l'ambiente e valorizzazione del patrimonio naturale comune
- 2.2 Promozione dell'uso delle energie rinnovabili e miglioramento dell'efficacia energetica al fine di contribuire ad affrontare, tra le altre, la sfida del cambiamento climatico

3 Promozione di migliori condizioni e modalità per garantire la mobilità delle persone, dei beni e dei capitali (€ 17.187.125, 10% del Programma)

- 3.1 Sostegno ai flussi di persone tra i territori come mezzo di sviluppo culturale, sociale ed economico
- 3.2 Miglioramento delle modalità per la circolazione dei beni e dei capitali fra i territori

4 Promozione del dialogo culturale e della governance locale (€ 34.374.250, 20% del Programma)

- 4.1 Sostegno alla mobilità, agli scambi, alla formazione e alla professionalizzazione dei giovani
- 4.2 Sostegno alla creatività artistica in tutte le sue forme per incoraggiare il dialogo tra le comunità
- 4.3 Miglioramento dei processi di governance a livello locale

GLI ATTORI ELEGGIBILI DEL PROGRAMMA

Le principali tipologie di attori eleggibili sono specificate per le diverse priorità e misure del Programma:

- Enti pubblici e amministrazioni locali, regionali e nazionali
- Università e centri di ricerca
- Organizzazioni non governative
- Associazioni di categoria e organizzazioni rappresentanti degli interessi socio-economici
- Società e organizzazioni private.

Le modalità di partecipazione dei soggetti privati saranno definite nei singoli bandi, in conformità con la legislazione nazionale e comunitaria in materia di aiuti di stato.

Per approfondimenti e informazioni su ulteriori aspetti del Programma (ad es. strutture di gestione, contatti con l'Autorità di Gestione Comune) si rimanda all'indirizzo

<http://www.enpicbcmed.eu>

LE TIPOLOGIE PROGETTUALI ATTIVABILI SUL PROGRAMMA

Progetti Standard

Destinatari del 60% circa delle risorse disponibili del Programma, saranno selezionati attraverso il lancio di bandi, con una dimensione finanziaria del singolo progetto compresa fra € 500.000 e € 2.000.000. Il Partenariato deve includere soggetti provenienti da non meno di 3 Paesi, con almeno uno Stato membro UE e un Paese partner mediterraneo.

Nel 2009 è stato pubblicato il **primo bando**, con risorse a disposizione pari a € 32.811.784. E' al vaglio degli organi di indirizzo del Programma la possibilità di aumentare la dotazione finanziaria per il bando attuale. A valere sul primo bando sono stati presentati 600 progetti, di cui il 45% circa a capofila italiano, il 13% spagnolo e il 10% greco. Il paese della sponda sud che ha presentato il maggior numero di progetti (sempre con riferimento al soggetto capofila) è stato Israele, nella misura del 6%. Fra le Regioni italiane, le più attive sono state la Sicilia, il Lazio e la Sardegna. Secondo il criterio delle priorità, il 36% dei progetti è stato presentato sulla priorità 1, il 23% sulla 4, il 22% sulla 2 e solo il 2% sulla 3; il 17% non l'ha indicata chiaramente. Le procedure di valutazione (articolate in fase amministrativa e fase di merito) dovrebbero terminare entro luglio.

Il secondo bando per le progettualità standard è previsto, indicativamente, per la fine del 2010.

LE TIPOLOGIE PROGETTUALI ATTIVABILI SUL PROGRAMMA

Progetti Strategici

Destinatari del 40% circa delle risorse disponibili del Programma, saranno incentrati su tematiche di interesse strategico per l'area Mediterranea. Saranno selezionati attraverso il lancio di bandi, con una procedura a due fasi: 1) concept note; 2) progetto dettagliato. La dimensione finanziaria del singolo progetto deve essere compresa fra € 2.000.000 e € 5.000.000. Il Partenariato deve includere soggetti provenienti da non meno di 4 Paesi, con almeno uno Stato membro UE e un Paese partner mediterraneo.

La pubblicazione del primo bando relativo ai Progetti Strategici è prevista per il mese di **ottobre 2010**, con una dotazione di risorse pari a circa € 37,5 milioni. I focus individuati dal Comitato di Sorveglianza sono i seguenti:

Priorità 1, definizione di politiche e promozione di iniziative pilota per il supporto alla R&S, innovazione e trasferimenti tecnologici, con specifico riguardo alle pmi nei settori dell'agroalimentare; turismo sostenibile fondato sulla preservazione del patrimonio culturale e naturalistico. Promozione di metodologie condivise per la gestione integrata delle coste.

Priorità 2, trattamento, gestione e riutilizzo delle risorse idriche, con particolare attenzione all'uso irriguo nel settore agricolo; promozione di iniziative pilota nel settore dell'energia solare.

LA PARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA

La Regione Puglia - Settore Mediterraneo - in accordo con le altre Regioni ed i competenti Ministeri, ha assunto la funzione di presidenza del **Comitato Nazionale ENPI CBC Bacino del Mediterraneo**, finalizzata al coordinamento delle Regioni (Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana) e al rafforzamento della partecipazione dell'Italia al Programma. Il referente della Regione Autonoma Sardegna nel Comitato Nazionale ENPI MED è l'Autorità di Gestione del PO FESR: **Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio - Centro Regionale di Programmazione**.

In considerazione della rilevanza del Programma, e con specifico riguardo alle azioni da articolare e sviluppare sul territorio regionale, il Centro Regionale di Programmazione intende farsi promotore delle seguenti attività di supporto:

erogazione e diffusione informazioni;

ascolto e raccolta delle ipotesi progettuali espresse dal territorio;

supporto al networking, anche tramite attività mirate di missioni nei paesi partecipanti;

individuazione di meccanismi di coordinamento;

coordinamento con il sistema dei Programmi di Cooperazione Territoriale 2007 – 2013.

Per quanto attinente al Programma ENPI CBC Bacino del Mediterraneo, si invita a far riferimento a:

Dr. Antonello Chessa – Centro Regionale di Programmazione

tel. 0706064698 fax 0706064684 posta elettronica anchessa@regione.sardegna.it